

Finale a sorpresa nella Parigi-Bruxelles

# Wouters supera Fore Van Looy era caduto

Ciampi, 21.mo, primo degli italiani

(nostro servizio particolare)

BRUXELLES, 29 — Jos Wouters, giovane belga, oggi 21 anni, ha vinto la Parigi-Bruxelles, classica maratona del nobilissimo casato. Il giovane corridore ha saputo comportarsi molto bene. Ha capito, cioè che non valeva la pena di sfanciarsi inutilmente, ma riservare le proprie forze per l'azione certa e sicura, quella che avrebbe poi determinato la vittoria della competizione. Così, grattato nel tormentosissimo finale, ha lasciato che prima il generale De Middlef, e poi De Cabooter, tentassero le loro carte, cercarsene di risolvere di prepotenze la situazione. Quando però, prima l'uno e poi l'altro, sono stati raggiunti da Van Looy, Wouters ha reagito attivamente, è stato perché non si verificassero altre situazioni del genere. I grandi protagonisti della gara, almeno secondo le solite previsioni della vigilia, dovevano essere il campione del mondo Rik Van Looy, e il suo acerrimo rivale Eddy Merckx. In effetti, alla prima parte della competizione i due si sono adoperati per onorare questa loro qualifica, ma poi una caduta li ha tolto entrambi di mezzo.

Poi Daems non è cosa di gran conto, ma sembra invece che Van Looy, riconfermato in ospedale, abbia riportato danni più gravi.

Nel primo chilometro un tentativo di fuga ad opera di Mele, Balmanno e Reutin, i quali vengono ripresi entro breve, pur avendo accumulato oltre tre minuti di vantaggio. L'andatura è sempre sostenuta, anche se si vede la scena più forte. Riesce gli affacciamenti della prima ora, si mettono in linea Ballestri, Barrigade e poi Marchalini. Una caduta coinvolge parecchi corridori, tra cui Van Looy, Daemers e il nostro Cesari. Se non avvantaggiano Adorni, Van Daele, Rambaldi, che sono già in testa, tutti gli altri dieci corridori. I battistreli sono raggiunti e si forma un plotone comprendente De Middlef, Eir, Ramsbottom, Simpson, Van Daele, Ballestri, Hoevenaers, Brugmanni, Beytev, Wade Bergheen, Van Lyart e Magni. Il loro vantaggio sale considerevolmente mentre Balmanno, Magni e Gherardi fanno loro. Altre edizioni riducono a sette il gruppo di testa: Ramsbottom, Van Daele, Brugmanni, Simpson, Hoevenaers, Beytev e De Middlef. A 15 chilometri dal traguardo hanno l'100° dal resto dei concorrenti. Su una



VAN LOOY, favorissimo della gara, è stato sfornato perché coinvolto in una caduta è stato costretto al ritiro

Il tradizionale Premio Scheibler (L. 1.575.000, metri 2200 in pista derby) che normalmente costituisce l'antepremia del derby ha visto quest'anno una dislocazione dell'allora Olimpia in vista della classissima giacchetta H. eccezione fatta per il modesto Buseco, ha tolto ogni valore competitivo alla corsa.

Lo Scheibler è quindi soltanto servito a far compiere a Masaccio, che sarà favorito di ogni pubblico, un buon galoppotto ed il figlio di Nimbus non ha deluso i suoi appassionati giacché, anche senza impegnarsi ovviamente a fondo, ha percorso i 2200 metri della pista derby nell'ottimo tempo di 2'18"2/5 sfoggiando una bellissima dirittura di arrivo.

Come avevamo previsto do-

po il «Paroli» vinto da Aerden, Masaccio è apparso più dovrebbe migliorare con l'allungarsi della distanza: non è dunque escluso che l'arrivo del cavallo voglia rappresentare una eccezione alla generale mediorietà della generazione.

La corsa è presto deserta: al via Lancemello è salito al comando per fare l'andatura ai compagni Massaccio che lo seguiva precedendo Buseco.

L'andatura moderata fino all'arrivo, poi entrando in direttiva, Lancemello è stato paraggiato da Massaccio che alla intersezione delle piste, se ne andava per conto suo con una azione radente molto piacevole. Masaccio finiva molto bene davanti a Lancemello (8 lunghezze ufficiali ma erano almeno il doppio) che precedeva largamente

Ballestri, Buseco, e poi Marchalini.

Aerden è stato vinto da Ballestri, e poi Wagner, Wild St-

Galleria: Polinari, dopo un'in-

terruzione, è stato vinto con S. Tracy (1'53" 10,40 22).

Eurofesto: L'arrivo è stato vinto con A. Ekberg.

Flaminio: L'arrivo è stato vinto con F. Vittorio (1'53" 09,40 22).

Metro Drive-in: I belida (1'54" 46).

Metropolitano: Non si sa ancora chi ha vinto (1'53" 10,40 22).

Migros: Vittoria di C. P. Vittorio (1'53" 09,40 22).

Soc. Teatro: Vittoria di C. P. Vittorio (1'53" 09,40 22).

Bellini: Vittoria di S. Tracy (1'53" 09,40 22).

Borsig: Vittoria di C. P. Vittorio (1'53" 09,40 22).

Guida degli spettacoli: Vittoria di C. P. Vittorio (1'53" 09,40 22).

Vi segnaliamo: Vittoria di C. P. Vittorio (1'53" 09,40 22).

CINEMA PRIME VISIONI: Vittoria di C. P. Vittorio (1'53" 09,40 22).

Adriano: Mondo cane (1'53" 09,40 22).

Il Cine: La compagnia di Roma (1'53" 09,40 22).

Giornale: Le sedie (1'53" 09,40 22).

Piccolo teatro di via piazenza: Riposo domani alle 17.30.

Spett. a beneficio dell'engendrato: Spett. a beneficio dell'engendrato (1'53" 09,40 22).

Palazzo sistina: Alle 21.15 Comp. il regista in esecuzione musicale di Giacconi e Giovanni. Musiche di Raselli Scene e costumi in Colleblaci. Coro delle Basse. Proiezioni alle 21.15.

Eccellenza: Alle 21 lumineuse. Luca Ardenga presenta « La compagnia italiana » in Boeing Boeing. Grande successo.

Milimetro: Alle 21.15 familiare Spett. a beneficio dell'engendrato: Spett. a beneficio dell'engendrato (1'53" 09,40 22).

Palazzo sistina: Alle 21.15 Comp. il regista in esecuzione musicale di Giacconi e Giovanni. Musiche di Raselli Scene e costumi in Colleblaci. Coro delle Basse. Proiezioni alle 21.15.

Teatro del pantheon: Alle 21.15 La regia di Aldo Rendine. Proiezione alle 21.15. La Cosa Nera. La storia di un basaggio per i militari di Carlo Goldoni. Regia di Cesare Basaglia.

Ridotto: Alle 21.15 la prima di « La compagnia italiana » in Boeing Boeing. Grande successo.

Le prime: Alle 21.15 la concordia so-

no venire più una bri bri e

pur casta esecuzione del con-

certo. Arthur Rubinstein e

il soprano Nicoletta Perni-

bravissima nel recitare e can-

tare alcune strofiche popolari

pungentemente affioranti nel fi-

nale della composizione. (Domani è festa ma non può es-

eggiarsi più braccio nece-

so).

A stabilire la concordia so-

no venire più una bri bri e

pur casta esecuzione del con-

certo. Arthur Rubinstein e

il soprano Nicoletta Perni-

bravissima nel recitare e can-

tare alcune strofiche popolari

pungentemente affioranti nel fi-

nale della composizione. (Domani è festa ma non può es-

eggiarsi più braccio nece-

so).

CONCERTI: Alle 21.15 familiare

« La compagnia italiana » in Boeing Boeing. Grande suc-

cesso.

Attrazioni: Alle 21.15 la prima di

« La compagnia italiana » in Boe-

ing Boeing Boeing. Grande suc-

cesso.

NUOVO DELLE CERI: Emulo di

Madame Toussaint di Londra e

Grenoble di Parigi. Ingresso con-

tinuato dalle ore 10 alle 22.

INTERNAZIONALE: L'arca Park

(Piazza Vittorio). Attrazioni: Ri-

stauranti - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETÀ: Amba Jovinelli: Totò contro Ma-

do e rivista P. Pietri. Fer-

za della cometa: Totò contro

Madame Toussaint. Stabile diretta

ATTRAZIONI: Agosto: Divorzi all'italiana, con M. Mastrolauni.

Archimede: Murder sui Said (al-

teatro) - 16,30 alle 22.30.

Antonini: Totò contro Renzo

Arresto: Totò e Totò - 16,30 alle 22.30.

Arteficio: Ante riforma con D. Day (alle 14,45-18,35 - 18,25 -

20,30-22,40).

Avventura: Gli eroi contro tutti, con F. Sinfatira (15,45-19,45 - 22,40-

22,50).

Baldunia: Fanny con L. Garon

18,30-20,45 - 22,40).

Borsig: Totò contro Renzo

Arresto: Totò contro Renzo